



Editoriale

Un recente volantino dei cinque sindacati che hanno sottoscritto pochi giorni fa con l'Azienda gli accordi sulla manutenzione terminava con la seguente frase: "si ribadisce che con la concertazione si ottengono buoni risultati".

Personalmente ritengo che sia possibile ottenere buoni risultati non solo con la concertazione, ma anche se vi sono buona volontà, il non pregiudizio e soprattutto tanto buon senso, merce oggi sempre più rara.

L'accordo aziendale (ho fiducia che altri ne seguiranno a breve) è stato sottoscritto con reciproca soddisfazione; ciò si è realizzato dopo un duro ma costruttivo confronto che ha portato ad intese che non potranno che essere accolte positivamente dagli interessati.

Credo sia doveroso sottolineare sia il lavoro eccellente svolto dalla delegazione aziendale sia l'altrettanto vigoroso e corretto impegno delle organizzazioni sindacali firmatarie che hanno dimostrato chiarezza di idee e desiderio di rappresentare al meglio gli interessi dei lavoratori.

Non altrettanto posso dire di chi, in modo talvolta strumentale, porta avanti rivendicazioni che spesso non sono riconducibili a scelte o responsabilità aziendali.

Pur essendo ciascuno libero di sostenere con determinazione le proprie idee, non può essere accettata, in nessun caso, l'utilizzazione di metodi spregiudicati che penalizzano soprattutto l'utenza oltre a danneggiare economicamente e come immagine la stessa Azienda.

Per ottenere alla fine quale risultato? Visibilità sulle pagine dei giornali? Maggiori adesioni interne?

Non credo, perché la storia insegna che né con le proteste sterili e non condivise, né con le richieste magari giuste ma impraticabili si ottengono, alla lunga, credibilità e risultati concreti. Risultati che invece si possono raggiungere con l'impegno di voler trattare in modo serio, rispettoso delle posizioni altrui e soprattutto responsabile.

Un invito quindi sereno alla riflessione.

L'Azienda, lo ripeto per l'ennesima volta, non vuole discriminare né penalizzare nessuno, ci mancherebbe! Tale modo comportamentale poi non appartiene di certo al mio DNA personale.

Quindi, per voler essere presi nella dovuta considerazione, serve essere animati da quella volontà, costruttiva e corretta, che sinora non si è manifestata nei fatti da parte di alcuni rappresentanti sindacali.

Nel frattempo, in attesa di eventuali sviluppi in tal senso, si va avanti con fiducia ed ottimismo, consapevoli ed ancora più convinti che concertazione, condivisione e "quant'altro", alla fine, pagano sempre.

Pier Giorgio Luccarini
Direttore Generale

La parola alle autorità

intervista a **Roberto Dipiazza**
Sindaco di Trieste

Trieste è alle prese con il nuovo Piano Urbano del Traffico. Quali sono, secondo lei, le priorità di intervento e cosa può fare il Comune per il trasporto pubblico locale?

Con il Piano del Traffico in corso di elaborazione, legato naturalmente alla Grande Viabilità e al nuovo modo di muoversi in entrata e in uscita dalla città, si creeranno nuovi assi di scorrimento. E particolare attenzione verrà riservata alle corsie preferenziali per il trasporto pubblico, taxi compresi. Ma sono tante le cose che sono già state fatte seguendo una logica ben precisa di sviluppo per Trieste e il suo territorio.

Si riferisce ai lavori pubblici che la sua amministrazione ha messo in atto nei cinque anni di mandato?

Sì, mi riferisco proprio a quelli e in particolare a tutti gli interventi che hanno riguardato il sistema viario della città. Le decine e decine di cantieri che sono stati aperti e completati in questi cinque anni, solo in questo specifico settore dei lavori pubblici, facevano parte di una filosofia ben precisa. Migliorare le infrastrutture significa far crescere la città nel suo complesso, anche per ciò che riguarda il trasporto pubblico. Sembra scontato, ma qualche volta è meglio sottolinearlo: semafori efficienti, strade riasfaltate, incroci ristrutturati, illuminazione pubblica rifatta servono a rendere più fluido il traffico e quindi anche le corse degli autobus.

Pubblico e privato come è oggi il capitale della Trieste Trasporti e la sua gestione: un esempio da imitare?

Attualmente la TT è gestita molto bene, ma sono convinto che sia necessario accentuare le privatizzazioni. Solo in questo modo si riusciranno ad ottenere riscontri positivi ancora maggiori di quelli che già oggi otteniamo. L'idea che il privato possa fare meglio del pubblico in certi settori, e sottolineo in certi settori, è ormai consolidata. Bisogna dare equilibrio alle scelte ma la strada da seguire è questa.

Trieste è in testa tra le città italiane per la qualità della vita. Un piccolo merito ce l'ha anche la TT?

Il fatto che Trieste sia prima in quella classifica è merito di tutti: dell'amministrazione comunale, dei cittadini stessi. Un po' lo dobbiamo alla nostra storia, ma la sfida è ora quella di mantenere le posizioni.

E' fuori di dubbio che la TT fosse già ai primi posti in Italia per la qualità del servizio reso, quindi parte del merito va anche alla Società. Va anche detto però, che la leggera diminuzione in termini numerici dell'utenza non deve far abbassare la guardia. Bisogna dare ancora più servizi ai cittadini e recuperare il terreno perduto.

I triestini devono usare di più i mezzi pubblici...

Questo è un obiettivo che dobbiamo senz'altro rag-

giungere nei prossimi anni e anche in questo caso gli interventi destinati a creare nuovi assi di scorrimento, così come nuovi parcheggi a servizio del centro, serviranno a raggiungere lo scopo. Una città che guarda avanti deve capire che ci sarà sempre meno spazio per il traffico privato, bisogna perdere l'abitudine di voler arrivare con la propria automobile fin davanti al negozio nel quale si vuole entrare. Saranno invece sempre di più le aree pedonali e quindi sarà necessario che la TT assicuri un servizio capillare ed efficiente per non far rimpiangere l'automobile.



Il Sindaco Roberto Dipiazza

Dia un voto al servizio offerto dalla TT.

Non sono abituato a dare voti, ma sono molto soddisfatto dei risultati fin qui raggiunti. Quindi direi che il giudizio è senz'altro positivo. Nel futuro però, anche a breve termine, ci attendono nuove sfide: con la libera circolazione delle persone, non appena cadranno i confini con la Slovenia, Trieste diventerà una vera capitale d'area. Ecco allora che il territorio sul quale ragionare sarà notevolmente più ampio.

Quindi problematiche diverse e maggiori difficoltà di gestione anche per ciò che riguarda il trasporto pubblico?

Come in tutti i settori ci saranno rischi e opportunità, ma io credo che queste ultime saranno in numero maggiore. Per Trieste sarà un'occasione di crescita, un'occasione da sfruttare. ■

È tempo di bilanci

Anche la nostra Società sta predisponendo il proprio bilancio per l'approvazione da parte dei Soci (AMT, gruppo SAB AR-RIVA, ATVO e RATP), prevista nell'Assemblea del 15 marzo prossimo.

L'anno 2005 è stato denso di accadimenti: ha comportato la definizione di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, la chiusura favorevole di una serie di accordi aziendali, ha visto l'interruzione del servizio della trenovia per lavori di ammodernamento e innovazione tecnologica da parte del Comune, ha portato in Azienda un buon numero di veicoli nuovi con motorizzazione EURO 3 equipaggiati con CRT (la flotta ha oggi un'età media di 4,1 anni). Abbiamo percorso insieme 13.262.204 chilometri.

Per quanto riguarda il contesto esterno, si sta addividendo con la Provincia e la Regione alla definizione del numero di autobus che entreranno in servizio nei prossimi cinque anni.

Si è giunti ad un accordo nazionale, a tutti noto, sulla malattia e infortuni che pone a carico dell'Azienda notevoli somme che prima erano a carico dell'INPS (circa 800.000 Euro). Si è avuto inoltre un maggior costo del gasolio per circa 1 milione di Euro.

Permangono in Azienda elevati indici di mancata prestazione.

È stata presentata la rivisitazione del Piano di Impresa, che vede i rappresentanti aziendali e quelli dei lavoratori impegnati in un confronto serrato e in gran parte condiviso, anche per definire un "nuovo premio di risultato" che gratifichi l'impegno profuso.

I risultati economici appaiono, nonostante tutto, confortanti, ma il 2006 e gli anni a venire non destano particolari ottimismo. Di quanto fatto fin qui debbo ringraziare i collaboratori più diretti ed il personale tutto che, sono sicuro, si impegnerà con un forte spirito di appartenenza ad un'Azienda che sta diventando Impresa.

Cosimo Paparo
Amministratore Delegato

Ringraziamento

Vi ringraziamo per il vostro dono, a livello pratico ma soprattutto per essere stati nei vostri pensieri; per aver capito che era importante per noi sapere che vi preoccupavate per la salute di R. e che avete trasformato il vostro volergli bene in un aiuto concreto. Ringraziamo tanto chi ci è stato vicino anche con le telefonate o venendo a trovare R. all'ospedale e auguriamo a tutti un sereno 2006.

Famiglia Abrami

L'argomento

PROSEGUONO LE TRATTATIVE

di **Claudio Cerioli**
Direttore Risorse Umane e Organizzazione

Il confronto con le Organizzazioni Sindacali aziendali, ripreso in forma costante e anche impegnativa per tutte le parti coinvolte, dopo la presentazione dell'aggiornamento del piano industriale ha consentito di avviare importanti processi di innovazione e adeguamento dell'organizzazione aziendale.

Il tavolo - non privo di momenti di tensione e di scontro - grazie allo sforzo costante delle parti è sempre servito da stimolo per tutti per approfondire la conoscenza dei problemi che, in una azienda moderna e fortemente innovativa come la nostra, sono sempre in continua evoluzione e mai uguali. Il desiderio che si può comunque leggere nell'apporto della gran parte degli attori coinvolti, anche nelle sedi di approfondimento tecnico, è di vedere finalmente l'Azienda approdare ad una situazione di stabilità e di equilibrio, anche economico, che possa da un lato dare serenità a tutti i dipendenti e dall'altro consentire all'Azienda stessa di prepararsi alla prossima stagione di gare.



Una veduta dell'Officina di Broletto

Lo sforzo più impegnativo delle parti, per me che sono nuovo dell'Azienda e porto forse una visuale un po' diversa o più distaccata, mi pare sia quello di allontanarsi dalle vecchie questioni irrisolte, dalle vecchie tensioni, dai vecchi schemi e forse anche dalle vecchie ruggini, per pensare a qualcosa di nuovo e di più adeguato ai tempi. Perché l'azienda che si guarda indietro è sostanzialmente ferma; e se è ferma non cresce; se non cresce non ha futuro; ma anche - come qualcuno dei Rappresentanti ha già detto al tavolo - non può sperare di dare nulla di più a chi ci lavora.

Dopo l'accordo sull'emergenza neve dello scorso novembre, in gennaio con le Rappresentanze aziendali di FILT - CGIL, FIT - CISL, UILTRASPORTI, FAISA - CISAL e UGL Autoferrotranvieri è stato sottoscritto un importante accordo sulla riorganizzazione completa delle attività di manutenzione, che ha anche aperto interessanti sbocchi per la crescita professionale in un settore chiave dell'attività aziendale. Trieste Trasporti con questo accordo lascia alle spalle attività marginali non più positive, quali l'officina conto terzi, e si specializza sempre più nella manutenzione degli autobus, per darsi risposte di professionalità e puntualità di intervento,

nella consapevolezza che nel particolare territorio in cui opera non esistono valide alternative.

Nel frattempo un tavolo distinto sta lavorando alla stesura di un testo unico degli accordi aziendali, non con l'obiettivo di cancellarne qualcuno, come è stato detto in qualche sede, ma per avere finalmente una sintesi armonica ed efficace delle regole ancora vigenti, anche a favore dei nuovi dipendenti recentemente assunti e di quelli che verranno in seguito. A questo proposito accenno anche ad una innovazione che si è voluto introdurre nei criteri di selezione: con l'aiuto di un consulente esterno, dottore in psicologia, la scelta dei nuovi conducenti (ma anche dei nuovi addetti all'esercizio) è affidata anche a criteri di psico-attitudinalità e cioè di adeguatezza al ruolo che si vuole ricoprire. Questo perché le persone che desiderano lavorare con noi sono davvero tante ed è giusto che l'Azienda possa scegliere coloro che sono più adatti per quella mansione, che richiede un livello di professionalità e di capacità di relazionarsi con le persone (clienti-utenti) ben superiore a quello richiesto - ad esempio - ad un conducente di autocarro o al macchinista di un treno.

Ritornando al rapporto con le Organizzazioni Sindacali, devo infine ricordare che con le Rappresentanze di Base, pur con dispiacere di chi scrive, si è giunti ad una rottura del tavolo per motivi non di sostanza ma di principio, dovuti forse ad un modo molto diverso tra le parti di considerare le modalità di confronto concertativo e costruttivo.

Ed è con spirito propositivo e in un clima disteso che continua invece il dialogo di T.T. con le altre cinque Organizzazioni Sindacali, tanto che per il prossimo periodo è già prevista una serie di incontri che riguarderà, tra l'altro, la riorganizzazione del reparto Assistenti alla Clientela. ■

IL REPARTO VIGILANZA

COORDINATORE

LATERZA Tiziano

ADDETTI

- ALAGNA Giorgio
- BRUNI Antonello
- BURI Michele
- COBALLI Bruno
- CREVATIN Moreno
- CRUCIANI Roberto
- DOZ Vittorio
- FORT Massimo
- GORZA Alessandro
- LAKOSELJAC Giuseppe
- OSSI Marino
- PETRONIO Roberto
- VEGLIA Walter

Uno alla volta facciamo conoscenza

IL COMMERCIALE (IIª parte)

In questo terzo numero della pagina dedicata alla presentazione dei vari reparti aziendali facciamo conoscenza con la BIGLIETTERIA, la VIGILANZA e l'ufficio RESPONSABILITÀ CIVILE.

La Biglietteria di via dei Lavoratori n°2 è stata da poco ristrutturata e, per venire incontro alle sempre maggiori esigenze dell'utenza, ha ampliato gli spazi ed esteso il proprio orario di apertura. Gli sportelli sono collocati al pianoterra, in una zona che l'azienda ha voluto dedicare interamente agli uffici aperti al pubblico. I contatti sono veramente tanti, poiché nell'arco dell'anno, senza contare le sostituzioni dei titoli scaduti, compresi quelli del trasporto marittimo, le persone che usufruiscono di questo sportello sono circa 8.000.

L'ufficio si occupa anche della stampa dei titoli di viaggio, dando le opportune disposizioni alla tipografia per far sì che di anno in anno le indicazioni e i cromatismi dei vari documenti di viaggio siano facilmente distinguibili e chiari per la clientela.

Non ultimo dei compiti del reparto è il rilascio, previa autorizzazione della Provincia di Trieste, delle tessere di trasporto agevolato. A questo proposito va evidenziato che con l'amministrazione provinciale è in atto già da molto tempo una collaborazione che si concretizza con la presenza, per tre mesi, di un nostro addetto anche presso la loro sede distaccata (Sportello del cittadino). Per concludere abbiamo voluto sentire i pareri del responsabile **Davide Merlato** e dei suoi collaboratori **Giorgio Kovacic**, **Riccardo Biagi**, **Elvio Buldrin** e il nuovo arrivato **Roberto Ruzic**, sull'attività svolta; tutti sono concordi nell'affermare che è stato creato un gruppo affiatato e che la nuova collocazione e gli strumenti informatici messi a disposizione consentono di lavorare meglio e con serenità. Proseguiamo con la Vigilanza che costituisce un reparto storico nonché il biglietto da visita di Trieste Trasporti nei confronti di chi, non facendo parte dei ruoli aziendali, per accedere ai nostri comprensori viene, con professionalità, registrato ed indirizzato all'area di destinazione. La Vigilanza, inoltre, con i propri presidi costituisce il primo punto di contatto giornaliero per tutti i dipendenti fornendo un servizio utile, in caso di necessità, proprio per l'attività che svolge ininterrottamente nell'arco delle 24 ore. Nella struttura del reparto operano colleghi con provenienze diverse e, quindi, l'insieme dell'organico garantisce competenze e conoscenze che coprono tutte

le aree aziendali.

Per il personale che viene inserito nel reparto a tempo indeterminato o comunque per un periodo sufficientemente lungo, l'azienda avvia il procedimento per l'ottenimento del "patentino" di *Guardia Particolare Giurata*, utile per un più completo espletamento delle funzioni di vigilanza e controllo.

Dopo i pensionamenti dei colleghi Giovanni Saltalamacchia, prima, e più recentemente Loredano Degrassi, è stato chiamato alla gestione del reparto vigilanza il coordinatore **Tiziano Laterza** che, già dallo scorso mese di dicembre, opera proficuamente portando anche, come normalmente accade in occasione del rinnovo dei ruoli gestionali, proposte migliorative e/o innovative utili per dare maggiore efficacia allo svolgimento dei compiti assegnati.



I colleghi della Biglietteria di via dei Lavoratori

Per ultimo, ma non sicuramente per grado d'importanza, visitiamo il reparto Responsabilità Civile/Pratiche Automobilistiche. Il funzionario responsabile, **Massimiliano Gostoli**, ci illustra brevemente quali sono i compiti di queste unità lavorative: "L'Ufficio Responsabilità Civile si occupa della copertura assicurativa di qualsiasi aspetto riguardante le varie attività aziendali, anche su indicazione dei singoli servizi. La funzione più importante riguarda la copertura RCA per gli autobus, con l'obiettivo principale - attraverso il monitoraggio costante della sinistrosità, nonché il contributo fattivo da parte dei servizi coinvolti - di porre in essere un'efficiente politica di riduzione dei rischi, anche finalizzata al contenimento dei premi assicurativi (miglioramento del rapporto sinistri/premi).

Oltre alla copertura RCA, sono previste ulteriori coperture assicurative, come quella verso rischi da incendio, danneggiamenti vari e furto relativi ai fabbricati ed attrezzature aziendali, nonché la responsabilità civile verso terzi".

Vediamo ora chi sono gli altri componenti della squadra RC: **Lucio Prisco**, da poco tempo nell'organico del reparto, costituisce, proprio per l'esperienza pregressa, l'ideale ponte di collegamento con le altre realtà aziendali con cui l'ufficio deve relazionarsi; **Ettore Bari**, memoria storica dell'ufficio, intrattiene sempre con competenza e puntualità i rapporti epistolari con le compagnie assicuratrici e con le controparti, mentre **Ennio Stefani**, di fatto la prima linea del reparto nei contatti con le controparti, raccoglie le denunce telefoniche e scritte.

L'attività delle Pratiche Automobilistiche è svolta infine da **Francesco Grapppeggia** che si occupa del costante aggiornamento della parte burocratica, nonché collabora con l'ufficio RC operando nel relativo database. ■

Iniziativa sulla Mobilità

Sull'onda del successo della Settimana Europea della Mobilità svoltasi a settembre (di cui riportiamo uno dei racconti vincitori), TT e la Provincia di Trieste stanno organizzando nella prima metà di marzo un'iniziativa di promozione dell'uso del mezzo pubblico. A bordo di un autobus, collocato in piazza della Borsa, sarà possibile reperire informazioni utili sui trasporti urbani e sulle migliori modalità di utilizzo degli stessi.

Concorso StorieMobili

a cura dell'Associazione Ulisse - FIAB



L'ULTIMA CORSA

Per Mario, autista dell'ACT, è giunto l'ultimo giorno di lavoro; sono venuti in tanti a festeggiarlo, anche i più giovani e tra loro ora ci sono pure diverse ragazze.

È venuta anche la signora Nives; quante volte, al capolinea, l'ha aiutata a scendere con le sue pesanti borse della spesa. "Chi mi aiuterà adesso, Mario? I giovani non si accorgono di me, parlano solo con le mule". "Signora Nives, ormai le sue borse non sono più così pesanti!"

I suoi primi chilometri, Mario li ha percorsi manovrando un tram, poi la filovia e tanti altri mezzi diversi su linee diverse, in città, in periferia; ha trasportato scolari vocianti, ascoltando "ciacole dele babe", i resoconti delle partite la domenica, fatto scendere qualche ubriaco a mezzanotte, ha guidato persino i bus di ultima generazione, - tutto computerizzato, a premere il bottone sbagliato ti trovi con i passeggeri in ostaggio!

Mario è rientrato un po' brillo per i troppi brindisi e con un grosso orologio nuovo al polso, canonico regalo dei colleghi; ha trovato la casa vuota. Ondina non c'è più da alcuni anni ed il figlio vive in Germania, allora ha innaffiato le piantine di basilico, lasciato andare il gatto nel cortile ed è uscito per salire su quel tram azzurro che s'inerpica sul Carso e, nella bruma serale, sparisce lassù in un punto tra cielo e terra dove, per un momento, un desiderio diventato sogno può essere vissuto.

Mario da quel tram non è più sceso.

Eva Nardo

Spazio sindacale

di **Claudio Sincovich**

A fine gennaio, dopo una serrata trattativa, abbiamo (Fit Cisl, Filt Cgil, Uiltrasporti, Faisa Cisl, Ugl Autoferrotranvieri) sottoscritto un accordo che rilancia i reparti manutentivi e definisce in modo chiaro l'organigramma dei depositi e dei reparti. Ha vinto la linea che mette in primo piano e riconosce il valore delle risorse umane, l'importanza dell'innovazione, delle attrezzature e della logistica. Avremo quindi più di 40 riqualificazioni del personale, corsi di aggiornamento, l'assunzione di personale manutentivo, l'acquisto di 4 ponti mobili e varie attrezzature, per rinforzare quei reparti che verificano e intervengono su sedili di guida, climatizzatori, pneumatici, pedane inabili.

Stiamo inoltre dialogando con l'azienda per migliorare le condizioni di lavoro attraverso:

- l'assunzione di conducenti che completi l'organico e riconosca il personale mancante per aspettativa;
- l'aumento dei tempi di percorrenza inadeguati delle linee 10, 11, 18 e 22;
- l'internalizzazione di lavorazioni di movimentazione veicoli o rimessaggio da inserire nelle turnazioni;
- il riconoscimento congruo per gli operatori dei bilici;
- l'intervento su una flessibilità delle turnazioni che dia agli addetti la possibilità di scegliere agevolmente il turno o l'orario più adatto alle esigenze personali o familiari;
- corsi d'aggiornamento e riconoscimento professionale del personale.

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- coprire con il personale di guida più anziano le turnazioni previste di ausiliario al traffico o verificatore;
- aumentare la possibilità di usufruire di giornate di ferie a tutto il personale viaggiante;
- scaricare con turnazioni ausiliarie parte dello stress accumulato.

Queste iniziative migliorerebbero le condizioni di lavoro del personale, che sta offrendo una qualità di servizio riconosciuta ai massimi livelli su scala europea.

Il ruolo dell'associazionismo sindacale è ancora oggi utile ed indispensabile per regolare e governare i grandi cambiamenti del nostro tempo, sostenendo e salvaguardando i lavoratori, considerandone i bisogni e le preoccupazioni, creando il più possibile opportunità e certezze.

A Trieste, volendo, "se pol"!

informazioni utili

Scadenza e modalità di cambio dei titoli di viaggio della serie 05A

Dal 1° gennaio 2006 è entrato in vigore il nuovo regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale (delibera Giunta Reg. n°3124 dd. 29.11.05). Tutti i titoli di viaggio della serie 05A non utilizzati entro il 31.12.05 (abbonamenti bus) e 31.01.06 (biglietti e abbonamenti marittimi) possono ancora essere sostituiti, **fino al 30 giugno 2006**, presso la Biglietteria di via dei Lavoratori n°2 (aperta dal lunedì al giovedì 8.30-12.30 e 13.30-15.00, il venerdì dalle 8.30-12.30), versando l'eventuale differenza. Le modalità per la sostituzione degli abbonamenti marittimi delle linee stagionali Trieste-Monfalcone e Trieste-Grignano verranno rese note più avanti. Per qualsiasi ulteriore informazione è disponibile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di via dei Lavoratori n°2, che risponde anche al Numero Verde 800-016675.

Servizio taxi gratuito (per clienti TT) tra l'ospedale di Cattinara e il Polo cardiologico

La Trieste Trasporti e la Società Radio Taxi - d'intesa e con il finanziamento della Provincia di Trieste - Area Trasporti - hanno stipulato una convenzione di carattere sperimentale, valida dal 1° febbraio al 30 giugno 2006, per un servizio di taxi per collegare l'ingresso principale dell'Ospedale di Cattinara (ex fermata della linea 53) al Polo Cardiologico.

Il servizio funziona nelle giornate feriali (sabato compreso) a partire dalle ore 8.00 e fino alle ore 18.00, con una frequenza di mezz'ora.

Possono utilizzarlo le persone presenti alle due fermate ed in possesso di un valido titolo di viaggio della Trieste Trasporti.

Qualora l'utenza presente in fermata sia maggiore alla capienza del mezzo, vengono effettuate tutte le corse necessarie.



Le nuove divise per il basket

Notizie CRAL

di **Claudio Argenti**

(Presidente del CRAL)

BOWLING La sezione è composta da 25 persone (20 uomini e 5 donne).

Nel torneo interaziendale 2005, i colleghi **Massimiliano Marchione** e **Giorgio Merisini** si sono piazzati rispettivamente 7° e 8° su 157 iscritti.

Nel 2006 siamo intenzionati a continuare la partecipazione alle gare nazionali nei tornei di *singolo, doppio, tris, doppio misto e a squadre* (**Alfredo Cusano, Diego Fabris, Massimiliano Marchione, Michele Craievich e Fabiana Sverko**).

Nel frattempo è in pieno svolgimento il torneo aziendale che vede al momento in testa **Alfredo Cusano**, davanti a **Maurizio Novotny**.

Visto il notevole interesse e l'alto livello di gioco, si invitano tutti i colleghi ad intervenire e a partecipare attivamente.

SCI Si sono svolti i campionati di sci autoferrotranvieri (ANCAM) a Bormio dal 15 al 22 gennaio 2006. Quest'anno la nostra squadra, priva di alcuni validi elementi, si è classificata solo quinta in campo nazionale (negli ultimi due anni seconda). Ecco i piazzamenti nello slalom gigante maschile:

- 2° **Pierpaolo Prinz**
- 13° **Roberto Zocchi**
- 26° **Furio Capparotto**
- 27° **Paolo Ghezzi**
- 53° **Lorenzo Leprini**
- 58° **Maks Stefancic**

Domenica 29 gennaio 2006 a Forni di Sopra, nel corso del XXIV Trofeo Acrat (l'insieme dei circoli ricreativi di Trieste), la partecipazione dei nostri sciatori è stata notevole (14 uomini e 5 donne). Al 3° posto, in perfette condizioni atletiche, si è piazzato **Paolo Tomsic**, che poi ha vinto anche la gara sociale CRAL-TT.

Per garantire un degno proseguimento delle attività del CRAL, abbiamo chiesto al Direttore Generale Luccarini un sostegno economico aggiuntivo, che permetta agli atleti di presentarsi almeno con le divise adeguate (parecchie sezioni riportano ancora il logo ACT). I segnali di questo impegno si sono già fatti vedere con l'arrivo delle divise per la squadra di Basket (vedi foto a lato) ed alcuni borsoni. Confidiamo che i risultati ottenuti sul campo e il preciso rigore finanziario che ci contraddistinguono possano essere motivo di ulteriore sostegno anche in futuro.

Agenzia

AR.GEN.ASSICURAZIONI s.n.c.

Via XXX Ottobre, 8 - Trieste

Tel. **040 632672 - 040 369926**

e-mail **10770@age.auroraassicurazioni.it**



Aurora
ASSICURAZIONI
DOVE SENTIRSI SERENI

**Ai dipendenti della Trieste Trasporti
condizioni agevolate con trattenuta sullo stipendio**



Aut. Trib. di Trieste n. 1111 dd. 01/08/05

Direttore Responsabile:

Pier Giorgio Luccarini

Redazione:

Alessandro Antonello, Ivo Borri, Annalisa Gomez, Gianfranco Ruggeri, Ingrid Zorn

Recapiti:

Via dei Lavoratori, 2 - 34144 Trieste

Tel. 040 779.5201 / 5352

Fax 040 779.5225

e-mail: **urp@triestetrasporti.it**

Stampa: STELLA srl - Arti Grafiche - Trieste